

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO
"LUIGI EINAUDI"

Documento del Consiglio di Classe
Indirizzo "Amministrazione Finanza Marketing"
Classe 5[^] sez. B

Anno Scolastico 2024/2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PARITARIO
"LUIGI EINAUDI"

L'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" ha ottenuto il riconoscimento legale del Ministero della Pubblica Istruzione il 6 aprile 1994 e, dall'a.s. 2000/2001, ha ottenuto lo status di scuola paritaria. L'Istituto si trova inserito in un territorio la cui struttura ha subito e sta subendo una profonda evoluzione per il passaggio da un'economia prevalentemente agricola, caratterizzata da colture specializzate ed allevamento, ad un'economia commerciale ed agro-industriale entrambe strettamente collegate ad una diffusa attività artigianale. Il tutto ha portato allo sviluppo del settore terziario. Questa evoluzione è avvenuta in un bacino demograficamente in crescita ed abbastanza omogeneo che successivamente ha assimilato ed integrato movimenti migratori, prima dai paesi delle province limitrofe e poi da altre regioni italiane.

L'utenza della scuola può essere divisa in due tronconi assimilati nell'intento del raggiungimento del duplice fine formativo ed educativo. I fruitori appartenenti alla prima categoria sono studenti con curricoli regolari cresciuti all'interno del nostro progetto educativo. I secondi, che costituiscono la presenza più rilevante di questa scuola, sono alunni provenienti da altri istituti scolastici che, in alcuni casi, non hanno pienamente soddisfatto le loro esigenze, personali e di studio. Sotto questo profilo l'I.T.C. "L.Einaudi" ha meritoriamente evitato, in molti casi, il grave fenomeno della "mortalità scolastica" con proposte di studio diversificate, adoperando tutte le risorse che la scuola offre, trasformando le aule in veri e propri laboratori di apprendimento, determinando un preciso percorso i cui tempi e i cui traguardi risultano costruiti in base alle esigenze dei discenti. Gli elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa sono, in generale, l'acquisizione nei giovani di competenze adeguate ad affrontare il mondo del lavoro, nonché la promozione e l'arricchimento di abilità e conoscenze tali da consentire l'eventuale proseguimento del corso di studi anche in ambito universitario.

La maturità complessiva che, al termine del processo formativo, ogni alunno deve raggiungere rappresenta il punto di convergenza di tutte le attività curricolari ed extra-curricolari in accordo con le richieste provenienti dai settori più avanzati del mercato del lavoro.

Il profilo dell'alunno formatosi nell'Istituto "L. Einaudi" è, almeno nelle intenzioni, quello di un giovane che abbia sviluppato una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino in un quadro coerente di valori personali, educato all'autonomia di giudizio ed in grado di assumere decisioni in modo realistico e responsabile.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il corso di studi in Amministrazione Finanza e Marketing si propone di formare una figura professionale che , oltre ad essere provvista di una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, sappia intervenire nella pianificazione, nella programmazione e nel controllo delle attività aziendali, trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing, operare per la promozione dell'azienda, migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

In particolare, tale figura professionale dovrà essere in grado di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Il diploma permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Titolo di studio conseguito :diploma di Istituto Tecnico: Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

QUADRO ORARIO

M A T E R I E	TIPO DI PROVE	ORE SETTIMANALI
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	3
Storia	O.	2
Lingua Straniera Inglese	S.O.	2
Lingua Straniera Francese	S.O.	2
Matematica	S.O.	3
Economia Aziendale	S.O.	6
Economia Politica	O.	3
Diritto	O.	3
Educazione Fisica	P.O.	2
Attività Collaterale		0
Totale ore settimanali		26

LABORATORI

Informatica
Laboratorio di Lingua
Proiettore

ATTIVITA' EDUCATIVE E INTEGRATIVE

Attivazione corsi di recupero

Alternanza Scuola -Lavoro

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni Finali delle singole Materie
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verballi consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Griglia colloquio orale

FASCE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), pertanto, è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per i candidati privatisti (candidati esterni)

, la fascia di credito per accedere all'esame di Stato viene determinata in base al credito scolastico maturato negli anni precedenti, se ammessi alla quinta classe, o sulla base di prove preliminari per la quinta, terza e quarta se non ammessi direttamente alla quinta. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$		7 - 8	
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO	
Partecipazione - Impegno - Frequenza	VOTO
L'alunno frequenta con assiduità le lezioni evidenziando un comportamento corretto e responsabile, una partecipazione propositiva e costruttiva, un impegno costante e proficuo in tutte le discipline	10
L'alunno frequenta con assiduità le lezioni evidenziando un comportamento corretto e responsabile, una partecipazione attiva ma non sempre propositiva, un impegno costante e diligente in tutte le discipline	9
L'alunno frequenta con regolarità le lezioni evidenziando un comportamento generalmente corretto e responsabile. Partecipa attivamente al dialogo educativo impegnandosi in modo soddisfacente in tutte le discipline	8
L'alunno frequenta con regolarità le lezioni evidenziando un comportamento non sempre adeguato alle regole scolastiche. La partecipazione al dialogo educativo deve essere sollecitata, l'impegno risulta talvolta discontinuo in alcune discipline	7
L'alunno frequenta con una certa irregolarità le lezioni evidenziando un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione al dialogo educativo è saltuaria, l'impegno risulta opportunistico in qualche disciplina	6
L'alunno frequenta con irregolarità le lezioni evidenziando un comportamento scorretto e sanzionato con provvedimenti disciplinari gravi, la partecipazione è saltuaria e talvolta inesistente, l'impegno risulta molto discontinuo o opportunistico in tutte le discipline	5

ELENCO ALLUNNI INTERNI CLASSE 5[^] SEZ. B INDIRIZZO AFM

- 1- ANGELI FILIPPO
- 2- AUSIELLO SIMONA
- 3- BARTOLOZZI SAMUELE
- 4- BERTO FEDERICO
- 5- BIANCHERINI CAROLINA
- 6- BORGHESI EMANUELE
- 7- CARLONI UMBERTO
- 8- CASELLA NAOMI STEFANIA
- 9- CHINUCCI ROBERTO
- 10- CONGIU FIORENTINI ALESSANDRO
- 11- CONTEDDU CINZIA
- 12- DI MARCO MARTINA
- 13- DI PROSPERO DAVID
- 14- DURI FEDERICO
- 15- FIORAMANTI SELENE
- 16- FLORIS ALESSIA
- 17- GRADINARU NICU
- 18- LIBERATI ELISABETTA
- 19- MARSILIO PIETRO
- 20- MIOTTI TIZIANA
- 21- MORERA LORENZO
- 22- PACIFICI GIANLUCA
- 23- PESCI EGIDIO
- 24- POPOJ MARVIN
- 25- PROSPERI GIULIA
- 26- QUISPE ESCALANTE CAMILLO
- 27- RUSSO FRANCESCA
- 28- SAULLE MICHELA
- 29- SCHINOPPI ALESSIO
- 30- TOMASI CLAUDIA

ELENCO ALUNNI ESTERNI CLASSE 5^ SEZ. B INDIRIZZO AFM

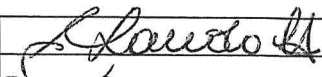
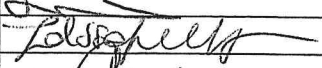
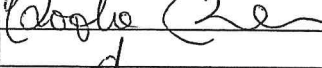
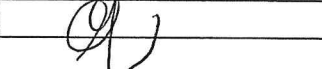
1- TEDESCHI SIMONE

2- TOSTI RAMONA

ELENCO DOCENTI CLASSE 5^ SEZ. B INDIRIZZO AFM

- 1- D'ORAZI PAOLA Italiano/Storia
- 2- PERA' SONIA Matematica
- 3- OLIMPIERI ANGELO Economia Aziendale
- 4- AQUILANTI ROBERTA Diritto/Economia Politica
- 5- LANDOLFI CARMELA Scienze Motorie e Sportive

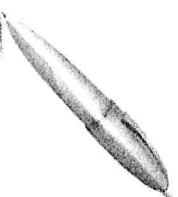
CONSIGLIO CLASSE 5^ SEZ. B INDIRIZZO AFM
--

LANDOLFI CARMELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PERA' SONIA	MATEMATICA	
PELLEGRINI JALISSA	INGLESE	
OLIMPIERI ANGELO	ECONOMIA AZIENDALE	
AQUILANTI ROBERTA	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	
D'ORAZI PAOLA	ITALIANO/STORIA	
IL COORDINATORE		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,3-5,0	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ESAME DI STATO
Commissione
ITC L. EINAUDI DI VITERBO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“ITALIANO”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO _____

CLASSE: _____

CRITERI GENERALI (Parte generale)

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottima	8 Buona	7 Discreta	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
2. Coesione e coerenza testuale								
3. Ricchezza e padronanza lessicale								
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); punteggiatura								
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali								
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
								Totale...../60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Parte specifica)

	10 eccellente	9 ottima	8 Buona	7 discreta	6 Sufficiente	5 mediocre	4 insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna								
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)								
4. Interpretazione corretta e articolata del testo								
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione di titolo e dell'eventuale parafrasi	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

Punteggio proposto _____/100

Punteggio assegnato _____/20

Voto Assegnato _____/10

Il punteggio specificato in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio in ventesimi/voto in decimi

20	18	16	14	12	10	08	06	04	02
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE:

ESAME DI STATO
Commissione
ITC L. EINAUDI DI VITERBO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
"ECONOMIA AZIENDALE"

Candidato _____

Classe V sez.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASSEGNATI
Conoscenza Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche della disciplina d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata/esaustiva padronanza gli standard ICT.	3-4	
Competenza Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Non individua alcuna strategia di lavoro o individua strategie di lavoro poco adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non individua gli strumenti formali opportuni.	1-2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una scarsa capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà le tecniche risolutive opportune.	3-4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. Individua le tecniche risolutive opportune anche se con qualche incertezza.	5	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua ed utilizza con cura e precisione le tecniche risolutive opportune.	6	
Completezza Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Non applica le strategie scelte o le applica in modo parziale e non sempre appropriato. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo incompleto. Non è in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto, presentando numerosi errori sia sintattici che semantici. La soluzione ottenuta non è coerente o lo è in modo parziale con il contesto del problema.	1-2	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Implementa la soluzione individuata quasi completamente. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione anche se con qualche errore sintattico e/o semantico. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3-4	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con adeguata documentazione. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto e avanzato sia a livello sintattico che semantico. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5-6	

Argomentazione Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Non argomenta o argomenta in maniera frammentaria la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico non rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico.	1-2	
	Argomenta in maniera parziale e/o non sempre coerente la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico.	3	
	Argomenta in modo coerente e completo, la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico pertinente. Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio tecnico.	4	
Totale punteggio assegnato		____/20	

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN /20 - VOTO IN /10																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

VOTO : _____/10

La Commissione

Il Presidente prof.

Prof.ssa

Prof.

Prof.ssa

Prof.ssa

Prof.ssa

Prof.ssa

Data, _____

SCHEDA N°1

Progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento “EIPASS-7 moduli user” e successiva relazione finale.

Premessa

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Possedere e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto e oggettivo facilita la mobilità delle persone. Un “linguaggio” comunemente accettato in questo settore dà la possibilità a tutti di riflettere sulle proprie competenze ICT e, soprattutto, di inserirle sul proprio curriculum, in maniera che possano essere facilmente giudicabili, per esempio, da possibili datori di lavoro che, quindi, avrebbero uno strumento in più per scegliere un nuovo dipendente piuttosto che un altro. Infatti, il quadro descritto in questo documento potrebbe essere utilizzato come “struttura” per rappresentare le e-competence nel Curriculum Europass. Tratto dall'introduzione di e-Competence Framework for ICT User.

L' e-Competence Framework for ICT Users è stato elaborato dal CEN, la Commissione Europea per la standardizzazione, sulla base di una serie di normative e politiche UE, tra cui:

- European e-Skills Summit Declaration;
- Decision 2318/2003/EC per l'adozione di un programma pluriennale finalizzato all'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di istruzione e formazione in Europa (e-Learning Programme);
- e-Skills in Europe: Towards 2010 and Beyond. Una relazione di sintesi della European e-Skills Forum presentato alla European Conference e-Skills;
- comunicazione della Commissione Europea sull'e-Skills in the 21st Century: Fostering Competitiveness, Growth and Jobs;
- Agenda digitale per l'Europa.

L'e-Competence Framework fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che deve possedere un utilizzatore medio del computer, di Internet e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency lo rende facilmente comprensibile in Europa e nel mondo. Tale strumento è stato creato per rendere immediatamente verificabili le competenze digitali di studenti e lavoratori alle prese con aziende, manager e dipartimenti delle risorse umane, istituti d'istruzione e organismi di formazione, osservatori di mercato e policy maker, organizzazioni del settore pubblico e privato. Abbiamo organizzato il programma facendo diretto riferimento alla classificazione fornita dall'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), per renderlo immediatamente riconoscibile ed utilizzabile in ogni settore: è il primo programma che ne utilizza compiutamente anche la struttura, non limitandosi a recepirne semplicemente i principi ispiratori. Il Pro- EIPASS 7 Moduli User 4 gramma User, più precisamente, attesta le competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nella tabella sintetica dell'e-Competence Framework for ICT Users

– Part 2: User Guidelines.

Il Programma 7 Moduli User è lo strumento migliore per dimostrare oggettivamente il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo corretto e maturo degli strumenti ICT, nell'ambito della Scuola e dell'Università, in ambienti lavorativi e nella vita di relazione. Considerata l'indipendenza da ogni specifica casa produttrice di software e/o hardware, il programma rispecchia appieno i criteri di interoperabilità e neutralità richiesti dalla Pubblica Amministrazione. Per rendere effettiva questa previsione, mettiamo a disposizione del Candidato il materiale di supporto alla formazione che, in relazione ai moduli Elaborazione testi, Foglio di calcolo e Presentazione, tratta del funzionamento e dell'utilizzo sia dei tools del pacchetto Office (Word, Excel e PowerPoint) sia di quelli di LibreOffice (Writer, Calc e Impress). Il Candidato potrà, quindi, liberamente accedervi, senza limitazioni. Dovrà scegliere, poi, l'ambiente in cui esercitarsi; una volta scelto un'ambiente (Office o LibreOffice), non potrà accedere all'altro. Allo stesso modo, in fase d'esame presso l'Ei-Center, sceglierà l'ambiente su cui si è esercitato e/o preferisce comunque testarsi.

Procedure e strumenti

Per prepararsi alla prova d'esame, il candidato usufruisce, oltre ai servizi e il supporto formativo online disponibile nell'area riservata in piattaforma, il corso in presenza in aula della durata di 6 mesi con docenti e formatori abilitati da Eipass, il quale lo guiderà nell'esperienza e ne attesterà l'effettiva attività svolta. Per superare la prova d'esame, è necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle 30 domande previste per ogni modulo. Si precisa, infine, che ciascun modulo rappresenta uno specifico ambito di competenze e che, quindi, al di là delle interconnessioni esistenti tra i vari settori, il candidato può stabilire autonomamente l'ordine con cui affrontarli.

Moduli d'esame

Modulo 1 | I fondamenti dell'ICT

Modulo 2 | Navigare e cercare informazioni sul Web

Modulo 3 | Comunicare e collaborare in Rete

Modulo 4 | Sicurezza informatica

Modulo 5 | Creare documenti elettronici con Microsoft Word

Modulo 6 | Creare cartelle di lavoro con Microsoft Excel

Modulo 7 | Creare presentazioni multimediali con Microsoft PowerPoint

Relazione finale

Grazie alla certificazione "Eipass-7 moduli User" conseguita, si attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'*e-Competence Framework for ICT Users (e-CF)*, il quadro normativo europeo per gli utenti del computer. Pertanto, Il Candidato certificato sa descrivere i concetti di software e hardware, conosce le logiche che sovrintendono al funzionamento di un computer e di altri dispositivi elettronici, alla gestione/organizzazione dei file e delle cartelle, all'installazione di driver e all'uso di utility di sistema. Ha dimestichezza con i principi basilari e le problematiche relative alla sicurezza informatica, con particolare riguardo agli aspetti legali e sociali connessi all'utilizzo diffuso del computer e della rete Internet. Sa quanto è importante utilizzare il computer e i dispositivi in maniera salutare e quali siano le parti riutilizzabili e/o

riciclabili, promuovendo un approccio e una visione ecologica della tecnologia e delle sue applicazioni. Ha acquisito le competenze digitali necessarie per utilizzare la rete Internet per la ricerca di informazioni e per un uso consapevole dei servizi online. Sa distinguere un certificato digitale e sa cosa sia un sito sicuro. Sa utilizzare e configurare il browser e i suoi strumenti, per una navigazione efficace, rapida e sicura. Esegue ricerche sul web sapendo valutare le informazioni. È consapevole del fatto che in rete ci sono molte informazioni non affidabili; sa compararle con altre disponibili, per scegliere quelle più attendibili. Di conseguenza, riconosce i servizi online più adeguati alle proprie esigenze. Sa utilizzare in maniera proficua e corretta la posta elettronica. Inoltre, il Candidato certificato sa impostare gli account per l'accesso ai servizi di comunicazione e modificarne le impostazioni per adattarli alle proprie esigenze. Sa usare proattivamente i servizi di comunicazione, predisponendo filtri e impostazioni di sicurezza, per proteggere i dati personali e i dispositivi utilizzati. Utilizza con efficienza il cloud, le applicazioni di produttività, i media sociali, i calendari online, le videoconferenze e gli ambienti di apprendimento online, sfruttando le applicazioni disponibili sul Web. È in grado di utilizzare i dispositivi mobili, gestirne le impostazioni, ottenere e installare le app. Il Candidato certificato, grazie all'approfondimento del *modulo 3*, conosce anche il concetto di sicurezza informatica, comprende la differenza tra sicurezza attiva e passiva e sa come rilevare un attacco hacker. Conosce i malware più diffusi e sa come attivarsi per proteggere i propri dispositivi ed i propri dati. Comprende quanto sia importante che i dati siano autentici, affidabili, integri e riservati. Sa backupparli e recuperarli. Utilizza in sicurezza la posta elettronica e gli altri strumenti di comunicazione online. Conosce e utilizza in maniera corretta la tecnologia P2P. Sa come navigare in sicurezza, utilizzando tutte le accortezze necessarie per salvaguardare i propri dati. Relativamente al *modulo 4* il candidato certificato possiede le competenze necessarie per utilizzare con destrezza Microsoft Word per l'elaborazione e il trattamento testi. È in grado di creare e gestire documenti, elaborare e formattare i contenuti, perché conosce e applica gli strumenti a disposizione per creare lavori strutturati e professionali. Gestisce le opzioni basilari per la stampa. Trattandosi del *modulo 5-6* sa progettare, creare e gestire cartelle di lavoro complesse, contenenti più fogli di lavoro, collegando i dati al loro interno e facendo uso degli strumenti di formattazione disponibili. In presenza di dati complessi e articolati, sa valutare tutti i tipi di grafici e diagrammi disponibili, e generare quelli più adatti allo scopo, formattandoli. Salva e archivia con precisione i documenti elaborati, variando le possibili destinazioni e le tipologie di file, a seconda delle necessità e/o delle circostanze. Sa impostare la pagina di stampa e stampare i fogli di lavoro. Per concludere la formazione digitale, il Candidato certificato grazie al superamento del *modulo 7* è in grado di progettare e realizzare una presentazione e i relativi contenuti in maniera efficace, sfruttando le funzionalità di editing a disposizione e che, se correttamente utilizzati, consentono di comunicare al meglio con i destinatari del documento. Sa, quindi, personalizzare i modelli esistenti e differenziare le diapositive, a seconda del messaggio da trasmettere. Condivide e consegna una presentazione di qualità professionale, valutando anche i suoi aspetti qualitativi e le implicazioni etiche presenti nel messaggio che si trasmettere.

L'obiettivo è stato quello di creare un filo conduttore tra le conoscenze acquisite durante il corso e le loro applicazioni concrete. Pertanto, il Consiglio di Classe di codesto Istituto, collegato anche alla Commissione con la quale i candidati esterni hanno sostenuto l'esame preliminare, ha accertato e valutato positivamente tutto l'intero svolgimento.

Il percorso di ogni candidato interno ed esterno, è inserito nel Fascicolo Personale.

SCHEDA N°2

Progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento “EIRSAF FULL” e successiva relazione finale.

Premessa

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani studenti, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Possedere e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto e oggettivo facilita la mobilità delle persone. Un “linguaggio” comunemente accettato in questo settore dà la possibilità a tutti di riflettere sulle proprie competenze ICT e, soprattutto, di inserirle sul proprio curriculum, in maniera che possano essere facilmente giudicabili, per esempio, da possibili datori di lavoro che, quindi, avrebbero uno strumento in più per scegliere un nuovo dipendente piuttosto che un altro. Infatti, il quadro descritto in questo documento potrebbe essere utilizzato come “struttura” per rappresentare le e-competence nel Curriculum del candidato.

È la proposta EIRSAF più ampia e completa, dedicata in questo caso, a chi possiede già una buona dimestichezza con gli strumenti informatici e vuole sfruttarne a pieno le potenzialità, ottimizzandone le prestazioni. L'utente certificato *EIRSAF Full* in maniera conforme agli standard IT Internazionali possiede un alto livello di competenze informatiche, software e Internet per una gestione ottimale delle attività lavorative e nella comunicazione quotidiana.

Metodo

Il corso si svolge completamente in modalità e-learning attraverso la piattaforma open source Moodle sviluppata da IRSAF, alla quale l'allievo potrà accedere mediante una semplice registrazione e l'utilizzo di credenziali di accesso. Esso è strutturato in sette macrocompetenze, ciascuna delle quali, declinata in unità di apprendimento, fornisce all'allievo una specifica abilità informatica certificata, attraverso una metodologia basata su modelli di simulazione e analisi di situazioni concrete, supportata dai migliori strumenti digitali quali e-book, webinar su temi specifici e approfondimenti, video-tutorial, FAQ ed esercitazioni on line.

Strumenti e verifiche

L'accesso al corso è preceduto da un test d'ingresso puramente orientativo e volto a una valutazione generale delle conoscenze preliminari dell'allievo. Nel corso di ciascuna sessione didattica inoltre sono previste verifiche del livello di apprendimento al fine di monitorarne costantemente la qualità e i progressi teorico-pratici. Al termine di ciascun modulo è necessario il superamento di un esame di valutazione per il conseguimento di una specifica certificazione. A coloro che avranno superato con profitto tutti i sette moduli d'esame previsti dal piano di studi, la cui successione è a discrezione dell'allievo, verrà rilasciata la Certificazione EIRSAF FULL che attesta un livello avanzato e specialistico di competenze informatiche, spendibili sia in ambito privato e quotidiano che professionale e accademico, con validità internazionale.

Macrocompetenze

M01/ Informatica e sicurezza

M04/ Internet e online collaboration

M05/ videoscrittura e rappresentazione immagini livello avanzato

M07/ Foglio di calcolo livello avanzato

M08/ database livello avanzato

M09/ Gestione delle presentazioni livello avanzato

M10/ Ecitizen e Smart DCA

Relazione Finale

Grazie alla certificazione "*Eirsaff Full*" rilasciata in seguito al superamento di un esame finale valutato positivamente, si attesta il possesso delle competenze informatiche avanzate del singolo candidato, spendibili sia in ambito privato e quotidiano che professionale e accademico, con validità internazionale. . Questo percorso didattico è stato sviluppato per rispondere a due esigenze specifiche. La prima [E-citizen] è quella di far apprendere una serie di nozioni riguardanti un'alfabetizzazione informatica di base con l'obiettivo di contrastare il digital divid, agevolando l'accesso da parte degli studenti alle infinite risorse offerte dalla Rete. Al termine del corso l'allievo ha infatti acquisito le nozioni essenziali relative all'uso di un computer e di Internet. Sa bene inviare e ricevere e-mail; è in grado di navigare utilizzando i browser e i motori di ricerca per reperire e selezionare informazioni attendibili, in maniera critica e responsabile; è in grado di utilizzare in autonomia e in sicurezza i numerosi servizi oggi di uso comune (e-commerce, home-banking, ticketing on line, ecc.). La seconda esigenza invece, verte sulla programmazione Smart DCA [Digital Competence Assessment) grazie alla quale lo studente ha acquisito le competenze per un utilizzo corretto, responsabile ed etico delle TSI [Tecnologie della Società dell'Informazione], secondo quanto predisposto in merito dalla Comunità Europea.

L'obiettivo è stato quello di creare un filo conduttore tra le conoscenze acquisite durante il corso e le loro applicazioni concrete. Pertanto, il Consiglio di Classe di codesto Istituto, collegato anche alla Commissione con la quale i candidati esterni hanno sostenuto l'esame preliminare, ha accertato e valutato positivamente tutto l'intero svolgimento.

Il percorso di ogni candidato interno ed esterno è inserito nel Fascicolo Personale.

SCHEDA N° 3

Progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento “Azienda Simulata” svolto dai candidati che hanno conseguito il triennio in codesto Istituto. Le ore da eseguire previste ai fini della validità dell'intero percorso, sono pari a 50 per le classi terze e 50 per le classi quarte. A seguire, relazione finale che certifica e illustra le varie competenze acquisite dal singolo studente.

La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione delle imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali. Questo costituisce un nuovo e stimolante modo di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica. L'impresa simulata è un progetto didattico e formativo che ha lo scopo di riprodurre all'interno della scuola il modo concreto di operare dell'azienda, soprattutto negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro. L'obiettivo è quello di realizzare un filo conduttore tra le conoscenze acquisite nel corso degli studi e le loro applicazioni concrete. Grazie a questo progetto gli studenti hanno avuto la possibilità di: usare il portale ifsnetwork per eseguire tutte le fasi di attivazione dell'impresa simulata e di gestione della stessa; utilizzare le risorse scaricate dal portale e poter effettuare un monitoraggio ed un'approvazione riguardo la validità dei documenti; interagire con imprese simulate di tutto il territorio nazionale e poter quindi sfruttare le esperienze di istituti che da più anni lavorano su questo progetto. Nella fase iniziale è stato illustrato il progetto alla classe e sono state spiegate le finalità ed i risultati che si intendevano conseguire nei mesi che sarebbero stati dedicati all'attività aziendale durante nell'anno scolastico. Il gruppo di lavoro dopo un'attenta indagine di mercato nella provincia di Viterbo è riuscito a stabilire quante e quali aziende potessero essere considerate come concorrenti dell'impresa in questione, riuscendo a stabilirne le caratteristiche e l'idea di business. La scelta successiva è stata quella del nome dell'azienda e del tipo di società che si intendeva costituire; si è poi passati alla progettazione del logo e alla costituzione dell'organigramma aziendale. Successivamente sono state ricostruite tutte le principali funzioni aziendali e le varie operazioni di gestione di un'impresa che gli studenti dovevano svolgere nel rispetto delle formalità e delle scadenze previste dalle leggi civili e fiscali. Con la collaborazione dell'insegnante di Italiano e di lingua inglese, gli studenti hanno redatto un curriculum vitae e simulato un colloquio di assunzione. Due alunni, componenti l'ufficio del personale, hanno sviluppato le lettere di assunzione e con l'aiuto dell'insegnante di Diritto ed Economia Politica e di Economia Aziendale hanno redatto l'atto Costitutivo della Società. Un gruppo di lavoro si è poi occupato della creazione di un documento con Excel per la registrazione delle presenze dei lavoratori ed il calcolo della busta paga. Questo conteneva i dati degli alunni, ipotizzando anche situazioni differenti, quali ad esempio dipendenti sposati o con figli a carico, in modo da prendere in esame casistiche differenti nel calcolo della busta paga. Il maggior numero di ore del progetto è stato rivolto alla redazione del Business Plan aziendale; questo è un documento che serve da guida per l'imprenditore, per considerare i punti di forza e di debolezza della sua idea, per conoscere le caratteristiche del mercato a cui si rivolge e per studiare i suoi concorrenti ed il loro modo di operare. Gli alunni hanno poi provveduto alla realizzazione di un sito internet in modo da poter effettuare anche una simulazione di vendita on-line dei prodotti offerti dall'azienda in questione.

Nel corso del progetto sono stati realizzati due incontri con un commercialista che ha potuto dare agli alunni ulteriori informazioni sul tipo di società scelta. Il numero di ore che sono state impiegate per la realizzazione del progetto è stato di due ore settimanali di laboratorio di Economia Aziendale e circa il 5% del monte ore complessivo delle seguenti materie: Informatica, Inglese, Italiano, Matematica, Diritto ed Economia Politica per un totale di 50 ore. Complessivamente da parte della classe vi è stata una buona collaborazione. Il lavoro prodotto è stato considerato adeguato alle caratteristiche del progetto.

UdA 1	Nodo tematico:	Docente referente:	Durata:	Tempi:	
		Prof.ssa Aquilani Roberta	14 ore	1mo Quadrimestre	
Obiettivi	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti disciplinari	Materie	Argomenti proposti dalle singole materie
Obiettivo 4. Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	Essere in grado di esercitare con padronanza il pensiero induttivo e quello deduttivo		Diritto-economia politica (Obiettivo 4-5)	Lettura e approfondimento Dei principi fondamentali (artt. 1-12), e dei diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54) della Costituzione. (5 ore)
	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Saper cooperare e sapersi relazionare con gli altri			
	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Saper riflettere sui propri pensieri e sulle proprie azioni nella prospettiva del bene collettivo.			
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Saper valutare e selezionare informazioni e fonti sul web con atteggiamento critico		Matematica (obiettivo 5)	Lettura di grafici attraverso la Statistica di base e la geometria analitica. Calcolo di Media, Moda e Mediana (3 ore)
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	Saper risolvere problemi specifici applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni adeguati.		Scienze Motorie (obiettivo 5)	Art. 3 Cost. Art. 32 Cost. (2 ore)
	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper integrare le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Essere in grado di risolvere problemi complessi e imprevedibili al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove.			
	Partecipare al dibattito culturale Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Saper applicare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica in diversi contesti, anche in relazione alle informazioni ed ai contenuti digitali			
	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Saper gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali propri e degli altri		Italiano e Storia (obiettivo 5)	Movimenti femminili per l'emancipazione dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. (4 ore)
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Essere in grado di riconoscere ed evitare comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo			

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Istituto Luigi Einaudi

UdA 2	Nodo tematico:	Docente referente: Prof.ssa Aquilanti Roberta	Durata: 20 ore	Tempi: 2do Quadrimestre	
Obiettivi	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti disciplinari	Materie	Argomenti proposti dalle singole materie

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Essere in grado di esercitare con padronanza il pensiero induttivo e quello deduttivo Saper valutare e selezionare informazioni e fonti sul web con atteggiamento critico Saper risolvere problemi specifici applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni adeguati. Saper integrare le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Essere in grado di risolvere problemi complessi e imprevedibili al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove. Saper gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali propri e degli altri Essere in grado di riconoscere ed evitare comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo	Globalizzazione e localizzazione, valorizzazione delle campagne di marketing. Bilancio sociale e risparmio energetico nelle attività industriali. Controllo costi nella contabilità analitica.	Economia Aziendale (Obiettivo 9) Inglese (Obiettivo 11) DIRITTO-ECONOMIA POLITICA (OBIETTIVO 11) Italiano e Storia (obiettivo 11)	Nuove forme di marketing sostenibile. Bilancio sociale (4 ore) Brexit e concetto di identità (3 ore) Lettura e approfondimento Dei principi fondamentali (artt. 1-12), e dei diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54) della Costituzione. (7 ore) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sul tema della violenza sulle donne. (6 ore)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Istituto Luigi Einaudi

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- C. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- D. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

I PRINCIPI PROMOSSE DALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA di cui all'ART 1 l. 92/2019

Ai sensi della norma sopra citata, l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il nostro istituto, è da sempre sensibile a tali tematiche e ha con continuità posto a fondamento Dell'attività educativa e formativa i principi indicati dalla norma, in particolare:

1. Legalità: intesa come rispetto e pratica delle leggi, come l'assumere le leggi quali riferimento assoluto per i comportamenti del singolo a partire dall'ambito scolastico. Ampio spazio hanno avuto ed avranno le iniziative all'interno del progetto Legalità coordinate dal referente di istituto che si avvale di uno staff dedicato.
2. Cittadinanza attiva: ossia la capacità dei cittadini di auto-organizzarsi e di essere consapevoli delle proprie responsabilità, nel rendere effettivi i diritti di tutti il bene comune e i soggetti in condizione di svantaggio e debolezza.
3. Cittadinanza digitale: da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Nel nostro istituto si favorisce l'accesso alla patente ECDL offrendo agli studenti di acquisire le competenze necessarie per avere la possibilità di difendere i propri diritti attraverso utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app. Nell'ambito di tale tipo di cittadinanza la figura dell'Animatore Digitale di istituto assume centralità e forza.
4. Sostenibilità ambientale: ovvero la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la medesima possibilità ai cittadini del futuro. Da sempre il nostro istituto collabora con le associazioni e gli enti che si occupano di salvaguardia ambientale, in primis Legambiente.
5. Diritto alla salute e al benessere della persona: inteso come diritto fondamentale Dell'individuo, che va oltre l'assenza di malattie o infermità e coincide con uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

Il nostro istituto, considerati i suddetti principi, mira a garantire agli studenti la prospettiva di acquisire una cittadinanza globale ovvero intende continuare a costruire conoscenze, valori, atteggiamenti che i discenti devono poi essere in grado di restituire, anche in ambito professionale, al fine di contribuire a un mondo di pace, più giusto e inclusivo.

LE TEMATICHE INERENTI L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA ART 3 l. 92/2019

Dai principi enunciati al precedente punto, come delineati dalla L.92/2019, discendono le tematiche che caratterizzano i contenuti e gli argomenti da trattare nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Le tematiche sono di ampio respiro perché consentono un insegnamento trasversale che coinvolge le diverse discipline in un'ottica da sempre condivisa dall'intera comunità scolastica di educare e formare cittadini e futuri lavoratori partecipi e consapevoli dei propri diritti e doveri, costruendo quotidianamente ambienti di apprendimento funzionali e interessanti.

E' evidente che un approccio di taglio disciplinarista non possa essere sufficiente e che sia necessario puntare, invece, ad un approccio integrato che si avvalga di attività curricolari, extracurricolari e progettuali specifiche per creare le condizioni di un concreto esercizio di quegli atteggiamenti che si vogliono indurre negli allievi:

Pertanto, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 della L. 92/2019, e delle buone pratiche assunte dal nostro istituto, le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica possono essere riassunte nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

6. Educazione alla salute e al benessere;

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerata la trasversalità dell'insegnamento che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, l'impegno della scuola è sviluppare capacità nell'utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti per la vita, in un'ottica di formazione permanente come richiesto a livello UE.

In quest'ottica, l'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. (Cfr. Linee Guida all'insegnamento dell'Educazione Civica).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico:

1. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curriculum è articolato per classi ed è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

3. Ciascun Consiglio di Classe individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica della classe.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DALLA LINEE GUIDA

1. Costituzione.

Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

– Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza .

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo nucleo, l'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio che trovano comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

In particolare, si evidenzia che L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Questi i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;
 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
 6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva ecosostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
 14. vita sott'acqua; conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
 17. partnership per gli obiettivi; rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
- nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione anche l'organico dell'autonomia.

Per ciascuna area tematica ogni Consiglio di Classe delibera una quota proporzionale non inferiore alla quota oraria di 11 ore.

Il consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Ciascun docente avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento da parte del Consiglio di Classe della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Il coordinamento delle attività di educazione civica è affidato in via prioritaria al docente di diritto,

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di:

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curriculum d'Istituto;
- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, vi è la possibilità di avvalersi della DID anche per consolidare le competenze digitali e per migliorare la consapevolezza nell'uso didattico delle nuove tecnologie, di costruire lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico; si attiveranno anche forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti finali e conseguentemente potranno disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare), sarà altresì possibile organizzare attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio

dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa

vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da

parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e

2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenze TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Nel nostro istituto, tali competenze vengono acquisite attraverso la combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti da far maturare allo studente anche mediante la trattazione di CONTENUTI, declinati per NUCLEI CONCETTUALI.

Prof.ssa Avv. Aquilanti Roberta

La classe V° Sez. B dell'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, è formata da 30 candidati interni più 2 esterni e si sostanzia di una eterogeneità di elementi. È composta da un gruppo misto di lavoratori e studenti, si propone come un microcosmo di esperienze e formazioni diversificate, che richiede un'analisi attenta e puntuale, in vista della prova di maturità. Questa pluralità è il risultato di vari fattori, tra cui differenze anagrafiche, percorsi di istruzione disomogenei e, in alcuni casi, una mancanza di istruzione formale.

Un aspetto distintivo di questa classe è la presenza di studenti con matrice linguistica straniera. Questi individui, pur mostrando una certa fluidità nel parlato, evidenziano significative difficoltà nell'uso della sintassi scritta. La loro competenza linguistica, sebbene sviluppata attraverso l'interazione quotidiana, non si traduce sempre in una padronanza adeguata delle strutture grammaticali e sintattiche richieste in contesti accademici. Tale disallineamento tra competenze orali e scritte può influenzare negativamente la loro capacità di esprimere concetti complessi in forma scritta, limitando così la loro performance durante le prove di valutazione.

In aggiunta, è importante sottolineare che molti di questi studenti hanno interrotto il loro percorso di studi per poi riprenderlo successivamente. Questa interruzione ha comportato non solo una discontinuità nell'apprendimento, ma ha anche generato difficoltà significative nella sintesi e nell'elaborazione di contenuti. La capacità di riassumere informazioni o di sviluppare argomentazioni in modo esaustivo risulta compromessa, poiché gli studenti faticano a integrare le conoscenze acquisite in momenti diversi della loro formazione. La mancanza di un percorso educativo continuo ha, pertanto, contribuito a creare lacune che si riflettono nella loro preparazione per l'esame di maturità.

Durante il percorso formativo, gli insegnanti hanno avuto modo di osservare attentamente le difficoltà, che sono emerse in vari ambiti, le quali, non possono essere facilmente attribuite a una sola causa, poiché il contesto in cui si trovano gli studenti è complesso e multifattoriale. Le motivazioni che spingono ciascuno studente a intraprendere o riprendere il proprio percorso di studi sono diverse e spesso influenzate da fattori esterni, come le esigenze lavorative, le responsabilità familiari e le esperienze personali. In questo scenario, non è chiaro se le difficoltà riscontrate siano da considerarsi esclusivamente legate a carenze di apprendimento o se possano essere il risultato di necessità specifiche degli studenti, che non sono mai state adeguatamente contestualizzate o comprese.

È possibile che alcuni di loro, presentino esigenze particolari, come difficoltà di apprendimento non diagnosticate o barriere linguistiche che non sono state affrontate in modo sistematico. Queste necessità, sebbene possano influenzare il loro rendimento scolastico, non sono sempre state esplicitate o riconosciute nel contesto educativo. Pertanto, gli insegnanti si sono trovati di fronte a una sfida significativa: comprendere quali siano le componenti effettive delle difficoltà manifestate e rispondere a queste esigenze specifiche, affinché ogni studente potesse ricevere il supporto necessario per superare le proprie difficoltà.

In conclusione, è stato fondamentale che il corpo docente continuasse a monitorare e analizzare le difficoltà degli studenti, tenendo conto del contesto complesso in cui operava. Solo attraverso un approccio attento e personalizzato è stato possibile garantire che le necessità specifiche di ciascun individuo venissero riconosciute e affrontate, contribuendo così a un percorso di apprendimento più equo e inclusivo. Il corpo docente, che si è confrontato in modo capillare, soprattutto in ambito di Consiglio di classe, ha evidenziato che l'eterogeneità e le difficoltà specifiche da attribuire a diversi elementi della classe, si erano evidenziati chiaramente durante le ore di lezione e che alcuni degli studenti presentavano evidenti carenze nel costrutto grammaticale della lingua straniera per esempio o nelle acquisizioni di concetti logico-matematici, piuttosto che nella capacità di acquisizione delle informazioni al fine di esplorare ed elaborare delle correlazioni tra un argomento e l'altro dello stesso ambito. In sostanza, più che in ogni classe, questa, ha rappresentato la motivazione per cui l'attenzione iniziale degli insegnanti, non è mai cessata per la continua necessità di strutturare delle lezioni adeguate.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono da contestualizzare attraverso la programmazione di ciascuna materia.

Gli obiettivi trasversali, stabiliti in Consiglio di classe soddisfano i seguenti punti:

- Padroneggiare la lingua italiana in tutte le sue sfaccettature, dalla comunicazione formale a quella informale, con particolare attenzione al linguaggio tecnico-economico.
- Sviluppare capacità di analisi e interpretazione di testi letterari e non, con particolare riferimento ai testi economici e giuridici.

- Padroneggiare il lessico specifico del settore AFM, con particolare riferimento a termini finanziari, contabili e di marketing.
- Essere in grado di comprendere e produrre testi tecnici, come bilanci, contratti internazionali e piani di marketing in lingua inglese.
- Essere in grado di analizzare e interpretare i fenomeni economici e giuridici, con spirito critico e capacità di problem solving.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Settore Economico, dovranno essere in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

METODI

Le modalità con cui il Consiglio di classe ha inteso procedere per l'espletazione della didattica, si avvalgono di lezioni frontali, coadiuvate da confronto costante e interazione con la finalità di sviscerare le tematiche e le relative conoscenze trasversali.

MEZZI E STRUMENTI

Lo strumento didattico, si è avvalso quindi di mezzi di supporto favorendo l'acquisizione delle competenze, attraverso schemi, mappe e riduzioni, per fornire a ciascuno uno strumento il più possibile adeguato alla specifica necessità. A fronte di una molteplicità di individui, caratterizzati da peculiari caratteristiche, l'organico, in sede di Consiglio di classe, ha ritenuto che, mantenere un approccio quanto più proteso all'ascolto della pluralità ma anche del singolo individuo, fosse il più pertinente, in assonanza con i principi di inclusione, che delineano il profilo di ogni istituzione scolastica. Di conseguenza al confronto tra docenti, si è ritenuto opportuno implementare la didattica espletata attraverso le lezioni frontali, con strumenti audiovisivi e supporti multimediali, ampliando le interazioni degli studenti con i dispositivi tecnologici, molto spesso mezzo ludico e di intrattenimento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di uno studente si configura come un processo complesso, che trascende la mera misurazione delle competenze acquisite. Essa si fonda su un approccio olistico, che integra molteplici variabili, tra cui la progressione rispetto al livello di partenza:

- Si valuta la traiettoria di apprendimento, non solo il punto di arrivo, si considera l'incremento di competenze e conoscenze, ponderando lo sforzo necessario per superare le difficoltà iniziali, si apprezza la resilienza e la capacità di trasformare le lacune in punti di forza.
- Si valuta il coinvolgimento proattivo nel processo di apprendimento, non solo la presenza fisica, si considera la qualità degli interventi, la capacità di ascolto attivo e la volontà di contribuire al dibattito, si apprezza la capacità di collaborare e di interagire in modo costruttivo.
- Si valuta la capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e originale, non solo la riproduzione mnemonica, si considera la capacità di analisi, sintesi e valutazione critica delle informazioni, si apprezza la capacità di formulare giudizi personali e di proporre soluzioni innovative.

Il livello di sufficienza è un equilibrio tra conoscenza e autonomia, dove una conoscenza organica, seppure non del tutto esaustiva, prevede che lo studente sia in grado di attuare un processo di conoscenza organizzata, strutturata e coerente, dei concetti chiave anche se non approfondita in ogni dettaglio, che sia in grado di collegare i diversi insiemi del sapere, di cogliere i nessi logici e di costruire un quadro d'insieme. Soprattutto nelle materie tecniche e di indirizzo, di estrapolare le informazioni cardine e di organizzarle in modo logico e strutturato sulle richieste specifiche delle attività richieste. Quindi in sostanza, ci si auspica che si possano attuare quei meccanismi acquisiti e strutturati sulle proprie capacità, che possano essere di riferimento a produrre con le proprie risorse, seppure con imprecisione, un'elaborazione personale ed identificativa, nonché esaustiva.

In sintesi, il livello di sufficienza rappresenta un punto di equilibrio tra la padronanza dei contenuti e l'autonomia di pensiero, un traguardo che attesta la capacità dello studente di affrontare le sfide del sapere con consapevolezza e spirito critico.

- Voto 9-10

Lo studente in questione dimostra una maestria nell'assimilazione e nell'esposizione, tanto scritta quanto orale, dei contenuti proposti. La sua autonomia si manifesta nella capacità di strutturare discorsi coerenti e pertinenti, impiegando un lessico appropriato e una sintassi impeccabile. Evidenzia una comprensione profonda del linguaggio tecnico-scientifico, dimostrando la capacità di utilizzarlo con precisione e fluidità. La sua visione interdisciplinare si manifesta nella capacità di stabilire nessi significativi tra le diverse aree del sapere, applicando tali collegamenti alla disamina delle problematiche proposte. La sua capacità di traslazione concettuale gli permette di riformulare i contenuti in un linguaggio forbito e ricercato, dimostrando una padronanza linguistica che trascende la mera competenza tecnica.

- Voto 7-8

Lo studente dimostra una comprensione solida degli argomenti proposti, manifestando la capacità di esporli in forma scritta e orale con sufficiente autonomia. Sebbene il lessico impiegato risulti appropriato, si riscontra una minore fluidità nell'articolazione del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è presente, sebbene con qualche limitazione nell'utilizzo preciso. L'applicazione diligente e l'impegno costante sono evidenti, contribuendo a una performance che soddisfa i requisiti minimi. Le facoltà analitiche e sintetiche si manifestano in modo autonomo, pur presentando margini di miglioramento nella precisione e nell'approfondimento. La visione interdisciplinare è in fase di sviluppo, con la capacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere che necessita di ulteriore consolidamento. La traslazione concettuale avviene in modo adeguato, sebbene con una minore ricercatezza rispetto a livelli di eccellenza.

- Voto 6

Lo studente dimostra una comprensione basilare degli argomenti proposti, manifestando la capacità di esporli in forma scritta e orale con limitata autonomia. Il lessico impiegato è genericamente appropriato, sebbene si riscontri una mancanza di precisione nell'articolazione del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è rudimentale, con difficoltà nell'utilizzo corretto dei termini specifici. L'applicazione e l'impegno sono intermittenti, contribuendo a una performance che raggiunge la sufficienza, ma con margini di miglioramento significativi. Le facoltà analitiche e sintetiche si manifestano in modo

elementare, con difficoltà nell'approfondimento e nella precisione. La visione interdisciplinare è precaria, con limitata capacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere, necessitando di essere indirizzato. La traslazione concettuale è essenziale, con una mancanza di ricercatezza e di capacità di rielaborazione personale.

- Voto 4-5

rivela una comprensione lacunosa degli argomenti proposti, manifestando difficoltà significative nell'esposizione, sia scritta che orale, e una marcata dipendenza da supporti esterni. Il lessico impiegato è limitato e impreciso, compromettendo la chiarezza e la coerenza del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è gravemente insufficiente, con errori concettuali e terminologici frequenti. L'applicazione e l'impegno sono sporadici e superficiali, contribuendo a una performance che a stento raggiunge la soglia della sufficienza. Le facoltà analitiche e sintetiche sono pressoché assenti, con incapacità di estrapolare informazioni rilevanti e di formulare giudizi pertinenti. La visione interdisciplinare è inesistente, con incapacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere. La traslazione concettuale è compromessa, con incapacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e coerente.

- Voto 1-3

manifesta una totale o quasi totale assenza di comprensione degli argomenti proposti, rivelando una incapacità assoluta di esporli, sia in forma scritta che orale. La dipendenza da supporti esterni è costante e inefficace. Il lessico impiegato è incoerente e inappropriato, rendendo la comunicazione incomprensibile. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è nulla, con errori concettuali e terminologici grossolani e sistematici. L'applicazione e l'impegno sono inesistenti, con un rifiuto attivo o passivo di partecipare al processo di apprendimento. Le facoltà analitiche e sintetiche sono totalmente assenti, con incapacità di comprendere anche le informazioni più elementari.

Riguardo le premesse in dettaglio, in sede di Consiglio di classe, il corpo docente ritiene che tutti i membri della classe V° sez. A, siano IDONEI a sostenere l'ESAME DI STATO finale.

Programmazione Finale

CLASSE 5ª SEZ. b afm

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

INSEGNANTE: LANDOLFI CARMEN

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo Adottato: "Fairplay", Rampa A. – Salvietti M.C. Editore Juvenilia

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi principali sono stati classificati in **funzionali, relazionali e culturali.**

Gli obiettivi funzionali sono stati mirati all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; i relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, aiutare e farsi aiutare; i culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze.

La parte pratica ha fatto uso di esercizi di potenziamento muscolare nel tentativo di perfezionare abilità motorie che in questa fascia d'età dovrebbero essere state già acquisite, ma in alcuni non sempre sono state riscontrate. Si sono utilizzati i giochi di squadra per il rispetto delle regole precostituite e per un confronto tra di loro.

La parte teorica ha fornito nozioni complete, in alcuni casi, e qualche volta dettagliate, con i loro aspetti complementari modulandoli e cercando di suscitare interesse. Scelta degli argomenti specifici per interagire con altre materie, i collegamenti sono stati realizzati con la collaborazione dei docenti di Storia e Geografia

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO N° 1

Mese: Ottobre

1° U.D. Lo scheletro, ossa piatte, lunghe, brevi

2° U.D. Colonna vertebrale

3° U.D. Articolazioni fisse, mobili, semi mobili

4° U.D. Paramorfismi e Dismorfismi

5° U.D. Scoliosi, Lordosi, Cifosi, Valgismo, Varismo

MODULO N° 2

Mese: Novembre

1° U.D. Apparato muscolare: muscoli volontari e involontari

2° U.D. Meccanismi aerobici e anaerobici, ATP

3° U.D. Potere di contrazione, elasticità, tone muscolare, tendin

- 4° U.D. Apparato respiratorio
- 5° U.D. Polmoni, laringe, trachea

MODULO N° 3

Mese: Dicembre/Gennaio

- 1° U.D. Meccanica respiratoria
- 2° U.D. Pallacanestro: tecnica e storia
- 3° U.D. Pallavolo: tecnica e storia
- 4° U.D. Atletica Leggera: la corsa, salto in alto, salto in lungo
- 5° U.D. Il sangue: composizione
- 6° U.D. Globuli rossi, Globuli bianchi, Piastrine; Coagulazione
- 7° U.D. Sistema cardiovascolare: vene, arterie, capillari

MODULO N° 4

Mese: Febbraio

- 1° U.D. Il cuore: struttura
- 2° U.D. Ciclo cardiaco: diastole e sistole
- 3° U.D. Frequenza cardiaca, gittata pulsatoria, gittata cardiaca, piccola e grande circolazione
- 4° U.D. Sistema nervoso: Neurone
- 5° U.D. Sistema Nervoso Centrale: il cervello
- 6° U.D. Atletica Leggera: Corse veloci e sulla lunga distanza

MODULO N° 5

Mese: Marzo

- 1° U.D. Cervelletto, Midollo allungato, Midollo, spinale
- 2° U.D. Sistema nervoso periferico
- 3° U.D. Alimentazione
- 4° U.D. Principi alimentari, carboidrati, grassi
- 5° U.D. Metabolismo di base, acqua, sali minerali, vitamine, calorie
- 6° U.D. Cenni su Ciclismo e Rugby e Boxe

MODULO N° 6

Mese: Aprile

- 1° U.D. Fabbisogni nutritivi, tabelle degli elementi nutritivi, alimenti
- 2° U.D. Tabella delle vitamine, malattie da deficit

- 3° U.D. Malattie dei disturbi alimentari: tra cui Anoressia, Bulimia, Obesità, Magrezza
- 4° U.D. Tennis: tecnica e storia
- 5° U.D. Nuoto: tecnica e storia
- 6° U.D. Infortuni: Primo e Pronto soccorso

MODULO N° 7

Mese: Maggio

- 1° U.D. Infortuni: Epatassi, Ferite, Distorsione, Lussazione, Strappo Muscolare
- 2° U.D. Infortuni: Crampi, Fratture, Stiramento, Epicondilita, Metatarsalgia, Pubalgia, Tendinite, Contusione, Crampo
- 3° U.D. Calcio: tecnica e storia
- 4° U.D. Ciclismo: tecnica e storia
- 5° U.D. Benessere fisico e mentale: Doping. Sostanze: Eroina, metadone, Oppio e derivati, Crack e Ecstasy, Cocaina, Allucinogeni, Cannabis, Anfetamine.
- 5° U.D. Storia dell'Educazione Fisica: excursus storico dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi Moderne

METODI

Per la parte teorica la lezione frontale rimane un valido metodo; per la pratica si fa riferimento alla lezione attiva in palestra.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Internet, appunti, fotocopie, piccoli e grandi attrezzi ginnici, sussidi audiovisivi.

SPAZI

Aula e palestra

STRUMENTI DI VERIFICA

Test di verifica a risposta multipla e singola. Interrogazioni brevi

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri comuni a tutte le materie secondo la griglia concordata nel Collegio docenti.

DATA

05.05.2025

L'INSEGNANTE
[Signature]

[Signature]
Biodi Codina
[Signature]

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. EINAUDI

PROGRAMMAZIONE INIZIALE

MATERIA: SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: CARMELA RICCIO

CLASSE 5 SEZIONE B AFM

Libro di testo adottato: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Per le scuole superiori, Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio. Editore Zanichelli

OBIETTIVI GENERALI

Il programma per l'insegnamento è stato formulato tenendo presente la situazione di partenza della classe, la quale risulta composta da studenti provenienti dall'Istituto, da esami di Idoneità e da altri Istituti. La programmazione per l'insegnamento dell'inglese nella classe quinta, inoltre, tiene conto degli obiettivi indicati nella programmazione e del programma Ministeriale.

Il corso di inglese ha come obiettivi generali l'individuazione e lo sviluppo di:

- capacità degli studenti (potenzialità e propensione);
- conoscenze e abilità degli studenti sotto il piano teorico e pratico (principi, regole e concetti di etica individuale e collettiva);
- competenze che aiuteranno gli studenti a raggiungere le loro capacità potenziali (raggiungere un miglior compimento di particolari situazioni);
- profilo educativo, culturale e professionale degli studenti;
- metodi di studio, capacità di analisi e di confronto;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi; tecniche d'uso dei dizionari.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli studenti una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; una conoscenza di alcuni aspetti della civiltà inglese relativi alla realtà economica e istituzionale, lo sviluppo delle abilità linguistiche necessarie in campi specifici quali il marketing, la compravendita e le attività commerciali. Conoscenza degli iter commerciali nazionali e internazionali e le norme che li regolano.

Conoscenza degli aspetti socio-culturali, economici e politici della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- attività di tipo comunicativo;
- lezioni frontali svolte in lingua;

- esercitazioni pratiche;
- traduzioni da L1 a L2 e viceversa

STRUMENTI DI VERIFICA

- verifiche scritte (2-3 per quadrimestre);
- verifiche orali (2-3 per quadrimestre);
- esercitazioni e materiale su piattaforma;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della partecipazione in classe e dei risultati ottenuti nello svolgimento di verifiche scritte e orali, delle abilità acquisite e della capacità di esprimere concetti attraverso un linguaggio e una pronuncia appropriati. Inoltre, si è tenuto conto della propensione e dell'interesse degli studenti verso la materia attraverso lo svolgimento di attività integrative (come ricerche su temi particolari).

PROGRAMMA

- **Ripasso generale della grammatica**

MARKETING Y PUBLICIDAD

- Dar a conocer tu empresa.
- La publicidad: el lenguaje de la publicidad y del marketing, los anuncios publicitarios
- El folleto: elaborar folletos publicitarios.
- El catálogo: consultar catálogos.
- El logotipo.
- El marketing: directo e indirecto; el neuro marketing

FERIAS

- Qué es una feria.
- Ferias representativas por sectores.
- Conocer diferentes ferias nacionales e internacionales
- Identificar una feria adecuada a tu sector
- Ejemplos de ferias: la feria universal y Fitur.

LOS BANCOS-OBTENER UN CRÉDITO

- Los servicios de los bancos
- Operaciones bancarias
- El sistema de microcréditos
- Elegir los bancos y servicios financieros.
- El banquero de los pobres: Muhamad Yunus y el microcrédito.
- El Banco de España: historia, funciones, órganos rectores.
- El sistema bancario de la UE: el SEBC y el Eurosistema, el BCE, los BCN.

LA BOLSA

- La Bolsa de valores: características y funciones
- La bolsa desde su origen hasta nuestros días
- Las bolsas europeas: la Bolsa de Madrid
- Los mercados financieros: monetarios y de capitales
- los índices bursátiles, las inversiones, los corredores
- La bolsa y las crisis económicas internacionales: Crak de la Bolsa del 29*

EMPRESAS VERDES

- Conocer la filosofía de las empresas verdes.
- Conocer las empresas ecológicas
- Comprender cómo se pueden reciclar materiales de desecho
- Entender el concepto de "logística inversa"
- Cumbres y acuerdos internacionales sobre el clima: Kyoto y París
- El reciclaje y la reutilización
- Empresas verdes

CIVILIZACIÓN

La historia contemporánea de España:

- La crisis del 98 y la II República.
- La Guerra civil.
- El franquismo
- La Transición democrática, la Constitución de 1978
- Forma de gobierno en España: la monarquía española
- España en la Unión Europea: historia de la Unión Europea y órganos rectores.

Data

5/05/2025

La docente

Carmela Riccio

Riccio Carmela

Gli studenti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. EINAUDI
PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE 5° B - AFM

DOCENTE: ANGELO OLIMPIERI

LIBRO DI TESTO: Master in economia aziendale in pratica vol. 5 – P. Boni - P. Ghini - C. Robecchi – B. Trivellato

OBIETTIVI GENERALI

Il programma per l'insegnamento è stato formulato tenendo presente la situazione di partenza della classe (sufficiente livello di partenza per la maggior parte degli alunni), gli obiettivi indicati nella presente programmazione ed il programma redatto dal Ministero.

Il corso di economia aziendale ha avuto come obiettivi generali l'individuazione e lo sviluppo di:

- capacità degli studenti (potenzialità e propensione);
- conoscenze ed abilità degli studenti sotto il piano teorico e pratico (principi, regole e concetti di etica individuale e collettiva);
- competenze che aiuteranno gli studenti a raggiungere le loro capacità potenziali
- (raggiungere un miglior compimento di particolari situazioni);
- profilo educativo, culturale e professionale degli studenti;
- metodi di studio, rappresentazioni grafiche, capacità di analisi e di confronto;
- aspetti della persona umana (ambito cognitivo, relazionale ed affettivo).

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del percorso scolastico, l'obiettivo legato all'acquisizione da parte degli studenti di una visione generale di tutte le dinamiche aziendali nel loro complesso è stato raggiunto. In dettaglio:

- Conoscenza del sistema azienda e la sua organizzazione;
- Conoscenza delle principali caratteristiche e classificazioni delle aziende;
- Conoscenza del patrimonio e del reddito (operazioni di gestione e risultati);
- Conoscenza del metodo della Partita Doppia ed il sistema contabile;
- Essere in grado di elaborare un bilancio aziendale;
- Conoscenza del marketing aziendale e della contabilità analitica.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Le attività finalizzate al recupero del debito formativo si effettueranno rispettando le deliberazioni del Collegio dei Docenti, comprese le eventuali sospensioni di attività didattiche. Oltre a questi interventi di recupero verranno realizzati all'interno dell'orario curricolare ogni

volta che l'insegnante lo terrà opportuno o quando saranno avanzate richieste in tal senso dagli studenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni pratiche;
- Discussioni in aula.

STRUMENTI DI VERIFICA

- 3/4 verifiche scritte;
- 3/4 verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nello svolgimento di verifiche scritte e orali, delle abilità acquisite, dell'applicazione dimostrata e della capacità di esprimere concetti attraverso un linguaggio tecnico. Inoltre, si è tenuto conto della propensione ed interesse degli studenti verso la materia attraverso lo svolgimento di attività aggiuntive (come ricerche su tematiche particolari).

CONTENUTI

A. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

A.1 Generalità e classificazioni.

A.2 Gestione delle imprese industriali e suoi processi.

A.3 Settori e aspetti della gestione industriale.

A.4 Bilancio di esercizio

B. Analisi di bilancio per indici e per flussi e la revisione legale dei conti

B.1 Interpretazione della gestione ed analisi di bilancio.

B.2 Riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.

B.3 Rielaborazione del Conto economico (a valore aggiunto).

B.4 Analisi della struttura patrimoniale dell'azienda.

B.5 Analisi della situazione finanziaria.

B.6 Analisi della situazione economica.

B.7 Coordinamento degli indici.

B.12 Il rendiconto delle variazioni di CCN.

C. Le imposte sul reddito d'impresa

C.1 Il reddito fiscale d'impresa.8

C.10 La liquidazione ed il versamento dell'IRES.

C.11 L'IRAP e la sua determinazione.

D. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

D.1 Il controllo dei costi: la contabilità analitica

D.2 I costi: classificazioni e configurazioni

D.4 La contabilità analitica a costi pieni o Full Costing

D.5 La contabilità analitica a costi variabili o Direct Costing

D.8 I costi nelle decisioni aziendali

D.9 La break-even analysis

D.11 La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

D.12 La formulazione e la realizzazione del piano strategico

D.15 Il controllo di gestione e i suoi strumenti

D.16 Il budget annuale e la sua articolazione

D.17 La formulazione dei budget settoriali

D.18 Il budget degli investimenti e il budget finanziario

D.19 Il budget generale d'esercizio

D.23 Il business Plan: parte descrittiva

D.24 Il business Plan: il piano economico finanziario

E. Politiche di mercato e piani di marketing

E.1 Il marketing

E.2 Gli elementi del marketing

E.3 L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing

Il Docente

Alfredo
Schimperi
Bianchi
Cecchi

Yelma
Fuschi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. EINAUDI

PROGRAMMAZIONE FINALE

CLASSE 5 SEZIONE B afm

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: SONIA PERA'

MATERIA : MATEMATICA APPLICATA

Libro di testo adottato: "Colori della matematica" L. Sasso Deascuola Petrini

OBIETTIVI GENERALI

Il programma per l'insegnamento è stato formulato tenendo presente la situazione di partenza della classe, la quale risulta composta da studenti provenienti dall'Istituto, da esami di Idoneità e da altri Istituti. La programmazione per l'insegnamento della matematica nella classe Quinta, pertanto, è stata effettuata tenendo presente la situazione iniziale della classe, gli obiettivi indicati nella programmazione ed il programma Ministeriale.

Il corso di matematica ha avuto come obiettivi generali l'individuazione e lo sviluppo di:

- Acquisire un efficace metodo di studio individualizzato tenendo presenti le proprie caratteristiche;
- Educare alla chiarezza di pensiero e dell'espressione ed alla proprietà di linguaggio;
- Avvalersi di simboli e di rappresentazioni grafiche per l'organizzazione del pensiero;
- Sapersi porre in modo equilibrato di fronte ad un problema;
- Sviluppare le capacità di analisi, di distinzione, di confronto e di giudizio che permettono scelte personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi;
- Applicare nozioni astratte a casi concreti;
- Utilizzare processi ipotetico – deduttivi.

PROGRAMMA

MODULO A: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

CONTENUTI

- Funzioni di due variabili
- Disequazioni di primo grado in due incognite
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite
- Coordinate cartesiane nello spazio
- Derivate parziali delle funzioni di due variabili

Julia Petrini
Biochimica
Alberto Schinopoli

OBIETTIVI

- Individuare la ragione piena formata dalle soluzioni di un sistema di disequazioni lineari in due incognite
- Rappresentare un punto nello spazio cartesiano in un riferimento cartesiano (oxyz)
- Calcolare le derivate parziali di una funzione di due variabili

MODULO B: ELABORAZIONI STATISTICHE

CONTENUTI

- I rapporti statistici
- I numeri indici
- Inflazione
- L'interpolazione fra punti o statistica
- L'interpolazione per punti o matematica
- La regressione

OBIETTIVI

- Utilizzare il rapporto statistico più opportuno
- Calcolare gli indici di variazione di una modalità di un fenomeno
- Utilizzare i numeri indici per calcolare il potere d'acquisto della moneta e il tasso d'inflazione
- Determinare la funzione interpolatrice tra punti noti con il metodo dei minimi quadrati

MODULO C: LA RICERCA OPERATIVA

CONTENUTI

- La ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ed immediatezza
- Scelta nel continuo
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti
- Criterio della preferenza assoluta- Rea – TIR- TAN – TAE-TAEG

*Valeria
Trotti
Di Chiara
Alessio
Sapina*

OBIETTIVI

- Saper classificare i problemi di scelta
- Saper scegliere tra più alternative quella ottimale
- Saper risolvere e rappresentare il problema delle scorte
- Saper scegliere tra investimenti o finanziamenti diversi

Nunzio Schinopfi

Yehon Ziv

Bachar Qadri

L'INSEGNANTE

SONIA PERA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE DI STORIA CLASSE V B AFM

Testo acquisito: “Una storia per il futuro, Vol. 3, Il Novecento e oggi, Vittoria Galvani, Mondadori Editore.

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni;
- Saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie e utilizzare tavole sinottiche e atlanti;
- Saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi;

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Critica in maniera globale ed autonoma di grafici, tabelle, documenti;
- Utilizzo di appunti e schemi;

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali e scritte;

PRIMO QUADRIMESTRE

- **Congresso di Vienna**
Pensiero liberale
Movimento socialista

La seconda rivoluzione industriale

- **L'unità d'Italia**
- **Le belle Époque e il Positivismo**
- **L'Italia industrializzata e imperialista**
L'età Giolittiana: politica interna ed estera.
Il suffragio universale
Il decollo dell'industria
La questione meridionale
La caduta di Giolitti
- **L'Europa verso la guerra**
Il "Pangermanesimo" e l'imperialismo in Germania
La questione dell'Impero austro-ungarico
L'irredentismo in Italia
La Rivoluzione russa del 1905
La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza
- **La Prima guerra mondiale**
La causa del conflitto
Gli Stati uniti e i "14" punti di Wilson
Il trattato di Versailles
La fine dell'Impero austro-ungarico
Il fallimento della conferenza di Parigi
- **La Rivoluzione Russa di Stalin**
- **Mussolini, inventore del Fascismo**
Il primo dopoguerra in Italia e in Europa
La fondazione dei Fasci di combattimento
La marcia su Roma
La fondazione dello Stato Fascista
Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti
Le leggi fasciste
I patti Lateranensi
La politica estera di Mussolini: la conquista dell'Etiopia

- **1929: La prima crisi globale**
24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
La grande depressione
Roosevelt e il New Deal

SECONDO QUADRIMESTRE

- **Il Nazismo**
Le condizioni del trattato di Versailles
La Germania precipita nella miseria
Hitler espone il Mein Kampf e la teoria razzista
Hitler cancelliere e la nascita del "Terzo Reich"
Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli"
Mussolini "vassallo" di Hitler
La Polonia e il patto di "Molotov-von Ribbentrop"
- **La Seconda Guerra Mondiale**
Lo scoppio della guerra: l'attacco nazista
L'entrata in guerra dell'Italia
La battaglia d'Inghilterra, la battaglia dell'Atlantico
L'attacco all'Unione Sovietica
Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli stati Uniti
L'olocausto
Il collo del Terzo Reich
La resa del Giappone
La fine della guerra
- **La "guerra parallela dell'Italia"**
L'Italia sconfitta in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani
Gli Alleati sbarcano in Sicilia: cade il Fascismo
8 Settembre 1943: l'Italia si arrende
L'Italia si divide in Regno del Sud e Repubblica di Salò
Cenni: la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la guerra in Vietnam
Cenni: l'assassinio di Kennedy

- **L'Italia della Ricostruzione e del miracolo economico**
Le donne al voto; Referendum: Monarchia o Repubblica
Democrazia Cristiana e decollo dell'economia
L'Italia entra nella NATO
Gli anni del centro-sinistra
- **La guerra fredda**
Le varie fasi
La rinascita del Giappone
Il muro di Berlino
- **Il Sessantotto**
Fenomeno culturale e politico

Il Docente

Paola D'Orazi



Gli studenti:

Alessio Schinoppi

Helene Guanti

Bianca Cestini

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE ITALIANO CLASSE V B AFM

TESTO ACQUISITO: “La vita immaginata”, Vol. 3A, Il secondo Ottocento e il primo Novecento, 3B, Dal Novecento a oggi, Stefano Prandi, Mondadori Editore.

OBBIETTIVI GENERALI

Alla fine del quinto anno gli studenti hanno acquisito le linee di sviluppo del patrimonio letterario, artistico italiano e straniero e sono in grado di utilizzare gli strumenti forniti dal docente, per comprendere e contestualizzare i testi letterari. Fondamentale risulta l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici, per analizzare in modo razionale, critico e responsabile la realtà., i suoi fenomeni, i suoi aspetti, soprattutto ai fini dell'apprendimento permanente.

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale dei testi. Saperli leggere criticamente, collocandoli a livello storico-culturale e di conseguenza in relazione all'autore e alla sua appartenenza poetico-letteraria.
- Saper formulare una critica testuale in correlazione al periodo storico letterario, che prevede di contestualizzare sia l'autore singolo, sia più esponenti della stessa corrente letterario-filosofica.
- Saper produrre confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper argomentare in modo pertinente e autonomo, in modalità orale e scritta opere italiane e straniere.
- Saper formulare un giudizio critico in merito ad un testo letterario anche mettendolo in correlazione con esperienze personali.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Letture in aula e commento
- Produzione scritta guidata
- Lettura personale
- Utilizzo di appunti e schemi

STRUMENTI DI VERIFICA

- 2/3 verifiche scritte
- 2/3 verifiche orali

PRIMO QUADRIMESTRE

NATURALISMO E VERISMO

NATURALISMO E POSITIVISMO FRANCESI

IL VERISMO IN ITALIA

GOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Vita dei Campi (brani)

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

Ciclo dei Vinti (brani)

- *I Malavoglia*
- *Rosso Malpelo*
- *Mastro Don Gesualdo*

Novelle Rusticane

- *Libertà*

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

L'AFFERMAZIONE DEL DECADENTISMO E SIMBOLISMO IN FRANCIA

L'ESTETISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica (Superuomo)

Opere analizzate:

Il Piacere

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*

Notturmo (brani)

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Il fanciullino (brani)

Myricae

- *X Agosto*
- *Il lampo*

Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

LE AVANGUARDIE, IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Adesione al fascismo

Opere analizzate:

Manifesto del futurismo

Zang Tumb Tumb

- *Il bombardamento di Adrianopoli*

SECONDO QUADRIMESTRE

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

LA TRASFORMAZIONE DEL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

L'umorismo (brani)

Il fu Mattia Pascal (brani)

Uno Nessuno e Centomila (brani)

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

L'allegria

- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*

Sentimento del tempo

- *Madre*

SALVATORE QUASIMODO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Acque e terre

- *Ed è subito sera*

Giorno dopo giorno

- *Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Satura

- *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

PRIMO LEVI

Vita e pensiero

Opera analizzata:

- *Se questo è un uomo*

PIERPAOLO PASOLINI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate

Poesia in forma di rosa

- *Io sono una forza del passato*

Ragazzi di vita

Saggi sulla politica e sulla società

- *Contro la televisione*

ITALO CALVINO

Vita e pensiero

Opere analizzate:

Il visconte dimezzato (Brani)

Il barone rampante (Brani)

I sentieri dei nidi di ragno (Brani)

Il Docente

Prof. Paola D'Orazi

Viterbo, 5 Maggio 2025

Gli studenti:

Alexis Schinaghi

Yelene Branti

Bianca Costa

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

5° B-AFM

A.S. 2024/2025 Prof.ssa Roberta Aquilanti

Modulo 1 : L'attività finanziaria pubblica.

I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica; I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica; le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica; L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica; La finanza pubblica come strumento di politica economica; I beni pubblici; Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia.

Modulo 2: La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua struttura; Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica; La spesa pubblica e analisi costi-benefici; La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica; La spesa per la sicurezza sociale e i metodi di finanziamento; La sicurezza sociale in Italia.

Modulo 3: La politica dell'entrate

Le entrate pubbliche; Le entrate originarie e le entrate derivate; Le entrate straordinarie; I prestiti pubblici; Le tasse e i contributi; Le imposte e l'applicazione della progressività; La base imponibile dell'imposta progressiva; I principi giuridici delle imposte e gli effetti economici.

Modulo 4: Il bilancio dello Stato

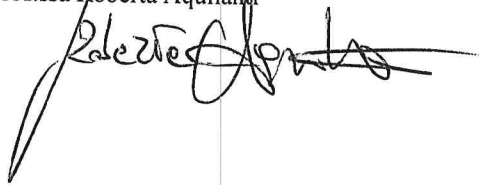
Natura, forma e principi del bilancio dello Stato; Il documento di economia e finanza e la legge di bilancio.

Modulo 5: Le imposte dirette e le imposte indirette

Il sistema tributario italiana; L'accertamento delle imposte dirette; La riscossione delle imposte dirette; Le imposte indirette; I caratteri dell'imposta sul valore aggiunto (IVA); Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA; Le imposte sugli atti giuridici e le imposte minori; L'accertamento e la riscossione delle imposte indirette.

Viterbo, 5 Maggio 2025

Prof.ssa Roberta Aquilanti



Yelene Rionti
Alessandro Schinappi
Benedetto Padua

PROGRAMMA DI DIRITTO
5° B-AFM
A.S. 2024/2025 Prof.ssa Roberta Aquilanti

Modulo 1 : Lo Stato.

Il concetto di Stato; gli elementi costitutivi dello Stato, il territorio, il popolo e la cittadinanza; L'organizzazione politica e il principio della separazione dei poteri; Le forme di Stato; I tipi di Stato: lo Stato Unitario e lo Stato Federale; Forme di Governo: Monarchia assoluta, Monarchia Costituzionale; Repubblica Parlamentare e Repubblica presidenziale e Semipresidenziale.

Modulo 2: La Costituzione e i diritti dei cittadini.

La Costituzione Italiana, nascita, caratteri e struttura; Il contesto storico politico Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione Italiana; Caratteristiche e Struttura della Costituzione Italiana; I principi fondamentali della Costituzione Italiana: la democrazia (sovranità popolare e democrazia competitiva); La libertà e i doveri dei cittadini (dall'art 1 al 12); La giustizia; L'internazionalismo.

Modulo 3: L'organizzazione Costituzionale

La funzione legislativa Il Parlamento: Il bicameralismo perfetto; le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari; L'organizzazione interna delle Camere; la legislazione ordinaria; la legislazione costituzionale ; i poteri di indirizzo e di controllo.

La funzione esecutiva Il Governo: Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri legislativi; i poteri regolamentari; la responsabilità dei ministri.

La funzione giurisdizionale e i giudici: funzione giurisdizionale e i magistrati ordinari e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; l'indipendenza della magistratura; Gli organi della giurisdizione ordinari; il processo e i gradi del giudizio; la responsabilità dei magistrati;

Modulo 4: Gli organi di controllo costituzionale, Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale.

La funzione del Presidente della Repubblica; Elezione, durata in carica, supplenza; I poteri di garanzia; i poteri di rappresentanza nazionale; i poteri non formali; Gli atti e la controfirma ministeriale; La Corte Costituzionale struttura e funzionamento; Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; I conflitti costituzionali; La giustizia penale costituzionale ; il referendum abrogativo.

Modulo 5: Le Regioni e gli enti locali

Le Regioni: La Repubblica una e indivisibile ; Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto Speciale; L'organizzazione delle Regioni e ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni; Il riparto delle competenze legislative; Potestà regolamentari e funzioni amministrative; Il federalismo fiscale; I rapporti tra la Regione e gli altri enti: Il riparto delle competenze legislative; Potestà regolamentare e funzioni amministrative ; Il federalismo fiscale e gli altri enti; I Comuni, Le Province e le Città metropolitane: I Comuni in generale; L'organizzazione dei Comuni; Il sistema di elezioni degli organi comunali; Le funzioni del Comune; La Provincia; Le Città Metropolitane;

Modulo 6: Diritto Internazionale

L'ONU e la Dichiarazione dei Diritti Umani; La NATO; IL G8 e il G20. L'Unione Europea . Trattato di Maastricht. Gli organi della Comunità Europea.

EDUCAZIONE CIVICA

art 1/54 Costituzione – alcuni argomenti Agenda 2030:

Il mondo del lavoro oggi; La parità di genere; Le migrazioni; Lo sviluppo sostenibile; La Tutela dell'ambiente;

Libri di testo :

Diritto (5° Anno)

Autori: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Pallante –Le Monnier Scuola

Educazione Civica: La nuova Agenda del Cittadino

Autore Matteo Di Napoli

Einaudi Scuola

